

TOTOCALCIO

BARI-CESENA	X
C. DI SAGRO-BRESCIA	2
CHIEVO-SALERNITANA	1
COSENZA-EMPOLI	X
GENOA-PESCARA	X
LUCCHESI-VENEZIA	X
PADOVA-REGGINA	X
PALERMO-LECCE	2
RAVENNA-FOGGIA	X
ALESSANDRIA-SIENA	X
NOGERINA-ASCOLI	1
VIS PESARO-AREZZO	X
VITERBESE-BENEVENTO	1

MONTEPREMI: L. 15.711.559.208

QUOTE:
 Ai «13» L. 1.122.254.000
 Ai «12» L. 31.804.000

TOTOGOL

COMBINAZIONE
 3 5 7 19 20 22 29 30

- (3) C. di Sangro-Brescia 0-3 (3)
- (5) Chievo-Salernitana 2-1 (3)
- (7) Cosenza-Empoli 2-2 (4)
- (19) Palermo-Lecce 2-3 (5)
- (20) Pavia-Lefte 0-3 (3)
- (22) Ravenna-Foggia 2-2 (4)
- (29) Turrís-Casertana 2-2 (4)
- (30) Valdagno-Pro Sesto 1-2 (3)

MONTEPREMI: L. 11.419.583.682
 Agli «8»: L. 1.141.958.000
 Ai «7»: L. 3.618.400
 Ai «6»: L. 112.200

TOTIP

1) Carmen the Best	1
CORSA 2) Nenna	X
2) Horwood	2
CORSA 2) Yapo Cruz	X
3) Shavanna Song	2
CORSA 2) Executive Spirit	1
4) Sovereign Coin	1
CORSA 2) Er Prince	X
5) Carnaubas S.	1
CORSA 2) Flash in the M.	2
6) Stile	2
CORSA 2) Saba Roc	X
1) Stefania Ms	N.5
CORSA + 2) Stenna	N.4

MONTEPREMI: L. 1.981.5089.016
 agli «12»: L. 23.589.000
 ai «11»: L. 1.157.000
 ai «10»: L. 114.000

Strepitosa rimonta dei giallorossi con tre gol nel finale



Ignazio Arcoleo allenatore del Palermo

Lecce, 15 minuti da leoni Il Palermo si butta via

NOSTRO SERVIZIO

■ PALERMO. Il calcio è bello perché è vario, non si può mai dar nulla per scontato, anche quando il risultato sul campo sembra metabolizzato. Questo è accaduto ieri allo stadio della Favorita di Palermo. I rosaner sono finiti dall'altare alla polvere in 45 minuti. Può capitare soltanto se si incontra un Lecce compatto, corretto tatticamente, emotivamente di ghiaccio che non si è lasciato intimorire dalle due reti incassate nel primo tempo da un Palermo volitivo che ha sbagliato anche un rigore.

La rimonta dei pugliesi è stata sicuramente favorita dall'espulsione di Caterino, dopo appena tre minuti di gioco nel secondo tempo che ha scompaginato l'assetto tattico dato da Arcoleo per questa gara che sapeva di svolta nel campionato dei siciliani. Ma vediamo come sono andate le cose in questa partita giocata davanti a ventunomila spettatori, roba da serie A. La prima rete del Palermo è arrivata al 21' per un numero del solito Vasari che ha rimesso al centro con una rovesciata il pallone respinto da Lorieri su tiro di Di Gia: la traiettoria è stata corretta in rete di petto da Saurini. Al 25' i rosaner hanno raddoppiato con Favi che ha deviato in rete un

cross di Compagno e 2' dopo Pairetto ha indicato il dischetto del rigore per atterramento di Vasari da parte di Vanigli: Saurini ha piazzato la palla sul dischetto, certo di fare il bis. Invece si è fatto respingere il tiro di piatto destro da Lorieri. Un duro colpo per i rosaner, che, comunque, non si sono persi d'animo, forti del loro doppio vantaggio. Pensavano di avere la partita in mano, così come lo hanno pensato i ventimila presenti sugli spalti della Favorita.

Ma non per il Lecce. La squadra pugliese pur trovandosi con un doppio svantaggio sulle spalle ha avuto la grande capacità di restare sempre in partita, di non considerarsi battuta. Così ha rinserrato le file e si è buttata in avanti, cercando di riagganciare una partita che sembrava ormai definitivamente chiusa. A favorire la rincorsa c'è stata l'uscita di Caterino, espulso per doppia ammonizione e la sostituzione di Saurini con un difensore. Ventura ha spostato Macellari sulla sinistra lasciando Vasari in custodia a Servidi e la partita ha cambiato volto. Bonaiuti all'8' ha deviato in angolo un tiro di Macellari e al 10' è uscito sui piedi di Palmieri.

Dopo un avventuroso salvataggio in angolo su azione di Palmieri,

PALERMO
 2
 Bonaiuti, Galeoto, Ciardiello, Biffi, Caterino, Favi, Tedesco (21' st De Sio), Di Gia', Compagno (13' st Barraco), Vasari, Saurini (5' st Tasca). (12 Scignano, 20 Lucenti, 11 Massara, 27 Hoop).
 Allenatore: Arcoleo

LECCE
 3
 Lorieri, Vanigli, Mancuso, Servidi, Macellari, Mazzeo, Ciccari, Cavezzi (23' st Baglieri), Casale, Francioso, Palmieri. (12 Aiardi, 2 Centurioni, 27 Bachini, 25 Greco). Allenatore: Ventura
 ARBITRO: Pairetto di Nichelino.
 RETI: Nel pt 21' Saurini, 25' Favi; nel st 28' e 40' Francioso, 37' Casale.
 NOTE: recupero: 3', 4'. Angoli: 7-6 per il Lecce. Giornata soleggiata. Spettatori 21.000. Ammoniti: Cavezzi, Baglieri, Macellari e Palmieri per gioco falso. Espulso al 3' st Caterino.

sfuggito a Galeoto, il Lecce ha accorciato le distanze al 28': cross su punizione di Palmieri spiovente a centro area e Francioso ha anticipato di testa l'uscita di Bonaiuti. Il pareggio è giunto al 37' con Casale che ha deviato in rete di testa un cross dalla bandierina e il vantag-

gio al 40' ancora con Francioso che questa volta in contropiede su lancio di Caccari ha anticipato l'intervento in uscita di Bonaiuti. Il pubblico che 20 minuti prima aveva inscenato la "ola" ha espresso la sua rabbia con una bordata sonora di fischi e invettive.

Cinque espulsi e un punto per parte

Lucchese-Venezia vince il rosso

LUCCHESI
 1
 Tambellini, Sogliano (20' pt Innocenti), Da Rold, Zanuttig, Valentini, Lombardo, Manzo, Russo (28' st Tarantino), Paci, Monza (7' st Barone), Rastelli. (28 Biatto, 2 Guzzo, 3 Lorenzini, 8 Coppola).
 Allenatore: Bolchi

VENEZIA
 1
 Pierobon, Brioschi, Ballarin, De Agostini, Marangon (29' pt Filippini), Fogli, Bellucci (34' st Fantini), Baldi (32' st Benetti), Pavan, Zanetti, Silenzi. (1 Landucci, 7 Pellegri, 20 Polesel, 26 Lamptey). Allenatore: De Vecchi-Fontana
 ARBITRO: Racalbutto di Gallarate.
 RETI: nel pt 16' Manzo; nel st 17' Brioschi.
 NOTE: angoli: 5-1 per il Venezia. Recupero: 5' e 5'. Cielo coperto, terreno in buone condizioni. Espulsi nel pt 23' Rastelli, 35' Silenzi, nel st 35' Innocenti, 44' Valentini, 49' l'allenatore della Lucchese Bolchi per proteste. Spettatori cinquemila.

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCO DARDANELLI

■ LUCCA. Prima di raccontare il pareggio (1-1) fra Lucchese e Venezia, non si può fare a meno che aprire una lunga parentesi sulla domenica del signor Racalbutto di Gallarate, arbitro di calcio. Subito qualche numero che rende ampia l'idea: quattro espulsioni (tre per la Lucchese, una per il Venezia), più quella del tecnico rossoner Bruno Bolchi, sei cartellini gialli e una serie di decisioni che hanno scontentato un po' tutti. Possibile che una partita, che cattiva non è stata affatto, abbia potuto avere un «referto» del genere? Possibile, se chi è stato comandato alla direzione non è in giornata di grazia. Capita a tutti di incappare in una domenica storta, ma siccome il fischietto di Gallarate non è di primo pelo, poteva almeno affidarsi al buon senso. Invece niente, perché il meglio (si far per dire) di sé stesso il signor Racalbutto lo ha mostrato proprio allo scadere.

Il suo show era iniziato nel primo tempo quando aveva deciso di ammorire per simulazione Rastelli. L'attaccante rossoner ha protestato un po' troppo animatamente e l'arbitro ha cambiato colore al cartellino e lo ha mandato sotto la doccia. Discutibile quanto si vuole, ma questa è stata l'unica espulsione ad avere una logica. Molto meno (se non quella di ristabilire l'equilibrio numerico) è stata quella comminata a Silenzi del Venezia, reo - secondo l'arbitro - di un fallo su Innocenti. In realtà l'attaccante lagunare il fallo lo ha commesso, ma nessuno (nemmeno il pubblico, che nel frattempo aveva iniziato a inveire contro il direttore di gara) pensava a una decisione simile. Tutto tranquillo poi fino a una manciata di minuti dalla fine quando Racalbutto ha deliziato con una serie di «cilegine». Prima ha cacciato (per doppia ammonizione) Innocenti, non prima di essersi consultato col collaboratore di linea (forse non aveva notato la precedente ammonizione?). Poi, sempre

su segnalazione dello zelante guardalinee, ha espulso Valentini (perché?) e, a tempo scaduto, è stato il quarto uomo (affittamento perfetto fra lo staff arbitrale) a far cenno al signor Racalbutto che era giunto il momento di cacciare l'allenatore Bolchi.

Lunga, ma doverosa, introduzione perché non capita spesso di vedere tante espulsioni a far da corollario ad una partita che è servita a far prendere una boccata d'ossigeno al Venezia e a confermare (con qualche rammarico) la Lucchese come quarta forza del campionato cadetto. Un pareggio che (almeno quello) rispecchia i novanta minuti del Porta Elisa. Squadre tatticamente disposte in modo identico. Libero staccato, due uomini in marcatore sugli avanti avversari, centro-campo fortissimo. Lucchese in vantaggio dopo un quarto d'ora con un morbido pallonetto di sinistro di Manzo che concretizza una combinazione Paci-Rastelli. Sembrava il prologo a una domenica che rilanciasse ulteriormente i rossoneri nelle zone nobili, invece Rastelli si fa cacciare e il Venezia alza la testa e ci vuole un grande Tambellini per neutralizzare un tiro da sottomirata di Fellucci dopo una «torre» di Silenzi, che però poco dopo verrà espulso. Ristabilita la parità numerica la Lucchese sembra controllare agevolmente il vantaggio. Bolchi prova ad aumentare il tasso tecnico ai suoi togliendo il maratoneta Manzo per inserire Barone. L'ex veronese si fa subito notare per un errore clamoroso su perfette assist di Paci e poi sragiona inanellando leggerezze e svarioni fino alla fine. Cosicché il Venezia capisce che può provarci. Prima è ancora bravo Bambellini a mettere in angolo una conclusione ravvicinata di Bellucci, ma il giovane portiere rossoner non può far niente sull'inzuccata di Pavan (il controllore di Rastelli) lasciato liberissimo in area. La partita, quella vera, finisce lì. Poi tocca a Racalbutto.

RISULTATI

BARI-CESENA	0-0
CASTELANGRO-BRESCIA	0-3
CHIEVO V.-SALERNITANA	2-1
COSENZA-EMPOLI	2-2
GENOA-PESCARA	1-1
LUCCHESI-VENEZIA	1-1
PADOVA-REGGINA	1-1
PALERMO-LECCE	2-3
RAVENNA-FOGGIA	2-2
TORINO-CREMONESE	0-1

PROS. TURNO

(17/11/96)

BRESCIA-PADOVA
CESENA-PALERMO
CREMONESE-COSENZA
EMPOLI-VENEZIA
FOGGIA-TORINO
GENOA-CHIEVO V.
LECCE-RAVENNA
PESCARA-LUCCHESI
REGGINA-CASTELANGRO
SALERNITANA-BARI

B CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI			PARTITE			RETI		
	Totale	In casa	Fuori	Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite
LECCE	25	13	12	10	8	1	1	18	10
PESCARA	22	13	9	10	6	4	0	18	8
BRESCIA	17	9	8	10	4	5	1	13	8
LUCCHESI	16	11	5	10	4	4	2	11	4
TORINO	15	10	5	10	4	3	3	11	9
BARI	15	9	6	10	3	6	1	17	10
GENOA	15	10	5	10	3	6	1	13	6
PADOVA	15	13	2	10	4	3	3	10	9
CHIEVO V.	15	12	3	10	4	3	3	14	13
RAVENNA	13	6	7	10	3	4	3	13	11
SALERNITANA	12	11	1	10	3	3	4	6	10
EMPOLI	12	7	5	10	3	3	4	10	13
FOGGIA	12	11	1	10	3	3	4	12	13
CESENA	11	9	2	10	2	5	3	10	10
CASTELANGRO	10	9	1	10	3	1	6	5	16
PALERMO	10	7	3	10	2	4	4	10	14
COSENZA	8	7	1	10	1	5	4	7	13
VENEZIA	7	4	3	10	1	4	5	9	15
CREMONESE	7	4	3	10	2	1	7	4	11
REGGINA	6	3	3	10	0	6	4	8	16

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
RISULTATI: Alessandria-Siena: 0-0; Carrarese-Fiorenzuola: 1-0; Como-Spezia: 1-0; Modena-Brescia: 2-0; Montevarchi-Carpi: 0-0; Monza-Saronno: 1-1; Novara-Prato: 1-2; Spal-Alzano: 0-0; Treviso-Pistoiese: 2-1;
CLASSIFICA: Siena 18; Prato 18; Treviso 18; Brescia 16; Alessandria 16; Carpi 16; Saronno 16; Modena 16; Monza 13; Spal 12; Carrarese 11; Como 11; Novara 10; Pistoiese 10; Alzano 10; Spezia 8; Montevarchi 8; Fiorenzuola 4;

C2

GIRONE A
RISULTATI: Cittadella-Olbia: 1-1; Lumezzane-Lecco: 2-0; Mestre-Cremapergo: 1-0; Ospitaletto-Torres: 0-0; Pavia-Lefte: 0-3; Pro Patria-Varese: 0-0; Solbiatese-Pro Vercelli: 0-0; Tempio-Voghera: 1-0; Valdagno-Pro Sesto: 1-2;
CLASSIFICA: Lecco 20; Lumezzane 18; Mestre 18; Varese 17; Tempio 15; Cremapergo 14; Voghera 14; Pro Patria 14; Lefte 13; Pro Vercelli 12; Pro Sesto 12; Olbia 10; Ospitaletto 10; Torres 10; Pavia 9; Cittadella 9; Solbiatese 9; Valdagno 7;
PROSSIMO TURNO: (17/11/96) Lecco-Ospitaletto; Lefte-Cremapergo; Olbia-Solbiatese; Pro Patria-Pavia; Pro Sesto-Mestre; Pro Vercelli-Tempio; Torres-Valdagno; Varese-Lumezzane; Voghera-Cittadella;

GIRONE B
RISULTATI: Ati. Catania-Avellino: 2-0; Avezzano-F. Andria: 0-1; Casarano-Savoia: 1-1; Ferma-Giulianova: 1-1; Gualdo-Ischia: 1-1; Juve Stabia-Ancona: 3-0; Lodigiani-Acriale: 0-0; Nocera-Ascoli: 1-0; Sora-Trapani: 0-1;
CLASSIFICA: Acriale 19; F. Andria 19; Ancona 18; Savoia 18; Casarano 17; Juve Stabia 16; Ferma 15; Sora 14; Ati. Catania 14; Giulianova 13; Trapani 13; Ascoli 12; Avezzano 11; Avellino 10; Gualdo 10; Lodigiani 9; Ischia 8; Nocera 8;

GIRONE B
RISULTATI: Baracca L.-Giorgione: 0-1; Forlì-Pontedera: 0-0; Iperzola-Massese: 3-1; Maceratese-San Donà: 1-0; Pisa-Ternana: 1-1; Rimini-Fano: 1-0; Tolentino-Livorno: 0-0; Triestina-Ponsacco: 2-2; Vis Pesaro-Arezzo: 2-2;
CLASSIFICA: Livorno 19; Maceratese 18; Ternana 17; Pisa 16; Triestina 16; Arezzo 13; Rimini 13; Tolentino 12; Fano 12; Giorgione 12; Iperzola 12; Massese 11; Forlì 11; Baracca L. 10; San Donà 10; Ponsacco 10; Vis Pesaro 10; Pontedera 8;

GIRONE C
RISULTATI: Altamura-Altamura: 1-0; Battipaglia-Chieti: 2-1; Catanzaro-Bisceglie: 1-1; Gela-Catania: 1-1; Matera-Frosinone: 3-0; Taranto-Castrolibari: 1-0; Teramo-Marsala: 1-0; Turrís-Casertana: 2-2; Viterbese-Benevento: 1-0;
CLASSIFICA: Battipaglia 25; Benevento 22; Teramo 22; Catanzaro 18; Viterbese 17; Altamura 15; Bisceglie 14; Catania 14; Turrís 14; Gela 13; Castrolibari 12; Matera 10; Chieti 9; Casertana 9; Frosinone 7; Taranto 7; Marsala 6; Altamura 5;

PROSSIMO TURNO: (17/11/96) Altamura-Teramo; Benevento-Turrís; Bisceglie-Altamura; Casertana-Taranto; Castrolibari-Matera; Chieti-Catanzaro; Frosinone-Catania; Gela-Battipaglia; Marsala-Viterbese;